

Etiopia Storica

Etiopia Storica

Versione 08

Lettera con informazioni ai partecipanti

Cara amica, caro amico,
mi permetto di inviare alcune brevi note organizzative che mi auguro siano utili a chi si avvicina ad AnM per la prima volta. Se sei già un esperto, spero che non ti offenderai per questi brevi suggerimenti.

Non sono una guida culturale, sono un partecipante cui è delegato il compito di coordinare il viaggio.

Questa lettera è una mia comunicazione e non fa parte del contratto di viaggio.

Marco

Il decalogo del partecipante

Ritengo per scontato che tu abbia letto il decalogo del partecipante che puoi trovare qui:

<http://www.viaggiavventurenelmondo.it/documentazione/DECALOGO.pdf>

Contenuti (Sommario)

Lettera con informazioni ai partecipanti	1
Il decalogo del partecipante	1
I punti essenziali di questa lettera	2
Ipotesi di programma	3
Prenotazioni	3
Approfondimenti	3
Cosa è questo viaggio	3
Cosa NON è questo viaggio	3
Perché non vado ad Harar	4
Perché non vado a Gibuti	4
Quale percorso?	4
Etiopia? Quanto mi costa?	4
Casa Viaggi (Cassa Trasporti)	4
Quanti Euro e Dollari porto in viaggio?	4
Valuta, cambio	4
Disposizioni valutarie in uscita dall'Italia:	5
Disposizioni valutarie locali:	5
ATM . Bancomat e carte di credito	5
Transito a Doha	5
Piano voli (ipotesi)	5
Visto	5
Il clima	5
Fuso Orario	5
Ora etiopie	5
Le strade sono sicure?	5
Sì, ma pessime e polverose	5
Dove dormo?	6
Alberghi ed altre sistemazioni	6
Cosa mangio	6
Cosa bevo	6
Come mi vesto? Suggerimenti	6

Piccoli accorgimenti	6
Lista indicativa	7
Altra attrezzatura	7
Spedizione bagaglio di stiva	7
Batterie al Litio in stiva	7
Vestiti da regalare	7
Bagaglio a mano	7
Sicurezza	8
Passaporto	8
Guide e mappe	8
Vaccinazioni e immunizzazioni	8
In breve	8
Approfondimento	8
Le 10 regole d'oro del viaggiatore	8
Malaria e prevenzione	8
Permetrina - Biokil o Brumm	9
Anti-Brumm Forte - Spray Antizanzara	9
Insettorepellente	9
Pulci	9
Trombosi da volo aereo	9
Pronto soccorso	10
Indirizzi di emergenza in Italia	10
Europe Assistance	10
Protezione consolare	10
Riprese video - Fotografare	10
Questione telefoni cellulari stranieri in Etiopia	10
Telefonate	10
Elettricità e batterie	11
Acquisti	11
Normativa esportazione oggetti	11
Partenza 13 gennaio 2018	11
Se parti da Malpensa	11
Arrivare a Malpensa	11
Dormire a Malpensa	11
Dove ci troviamo a Malpensa	11
Se parti da Fiumicino	11
Arrivare a Fiumicino	11
Da Venezia, Padova, Bologna, Firenze in Freccia	12
Argento	12
Dormire a Fiumicino	12
Dormire a Ostia - Fiumicino	12
Dove ci troviamo a Fiumicino	12
Partenze dagli altri aeroporti	12
Transito al Doha	12
Appuntamento e piano B	12
Arrivo ad Addis Abeba	12
A scanso di equivoci	12

I punti essenziali di questa lettera

MONETA - La moneta etiopica è il Birr. L'Euro viene scambiato a circa 24.19 Birr, il Dollaro a 22 Birr. Prteremo solo Euro, per evitare il doppio cambio (chi li aveva, ha fatto il visto in dollari). Si cambia bene in aeroporto, quando si arriva alla Dashen Bank. Gli sportelli sono aperti anche di notte. Conservare le ricevute del cambio per riconvertire eventuali Birr avanzati (operazione sconsigliata per le forti commissioni e le lunghe procedure).

TELEFONO - Telefonare in Italia dall'Etiopia è molto caro. La connessione Internet c'è in quasi tutti gli alberghi e ristoranti, quindi meglio usare Whats App o comprare una Sim locale.

Per comunicare con alberghi e guide abbiamo pagato una Sim all'autista, che gentilmente mi effettuava tutte le telefonate che gli richiedo. Molti alberghi e guide li ho prenotati per e-mail dall'Italia (non chiedono neppure il numero di carta di credito per conferma). Comunque questo non è un periodo di grande affollamento e si può fare anche tutto in loco.

SICUREZZA Occhio ai furti:, ci sono davvero dei ladri professionisti!)

LINGUA - La lingua ufficiale è l'**Amharico**, ma ci sono molti idiomi (Tigrino, Oromo; Amhara, Somalo,...), a seconda delle etnie. L'inglese è abbastanza conosciuto. Qualcuno conosce ancora qualche parola di italiano. La lingua delle liturgie copte è il **Ghe'ez**, conosciuta dai preti. Il Cristianesimo con rito copto-ortodosso è la principale religione di questa zona, l'Islam è praticato a est e a sud, mentre ci sono minoranze cattoliche, protestanti e animiste.

CLIMA - Da ottobre a marzo il tempo è generalmente stabile e sereno.

COSA PORTARE

- ricevuta del pagamento del saldo a VnM da esibire alla partenza
- passaporto valido almeno 6 mesi dalla data di ingresso nel paese (non occorre la marca da bollo)
- fotocopia del passaporto e qualche foto tessera (in caso di smarrimento)
- stampa della copertura assicurativa EuropAssistence che VnM invia con il Foglio Notizie
- zaino o borsone morbido (più facile da stivare sul pulmino), dotato di lucchetto
- zainetto per bagaglio a mano con alcuni effetti personali (in caso di smarrimento bagaglio)
- copri zaino/borsone contro polvere, pioggia (i bagagli potrebbero anche essere caricati sul tetto) in alternativa sacchi spazzatura grandi e resistenti –
- marsupio portasoldi antiscippo da tenere SOTTO i vestiti. Indispensabile durante le celebrazioni e nei mercati!
- scarpe leggere da trekking, con buona suola anti-scivolo. Sandali tecnici (tipo Tewa). Ciabatte.
- calzini da tenere sempre a portata di mano (si entra scalzi nelle chiese). Utili le sopra-scarpe di plastica azzurre che si usano in ospedale, magari spruzzate di BioKill (contro le pulci, che si possono annidare nei tappeti delle chiese).
- sacco lenzuolo (chi vuole). Non necessario il sacco a pelo. le coperte ci sono sempre.
- giacca a vento (con cui si parte dall'Italia) e un pile per la sera negli altopiani.
- cappello/bandana/foulard per ripararsi dal sole e dalla polvere
- abbigliamento a cipolla: magliette e camicie a maniche corte e lunghe, pantaloni lunghi leggeri.
- Considera che non c'è possibilità di 'vita notturna', quindi abbigliamento solo sportivo ed informale, magari da poter regalare, dopo l'uso, a chi ne ha veramente bisogno.
- kway o ombrellino in caso di pioggia (anche se questo è periodo secco)
- torcia elettrica (meglio frontale), utile per i dipinti nelle chiese o per camminare la sera.
- tappi per le orecchie, coltellino svizzero, crema solare, burro di cacao, occhiali da sole
- asciugamano, meglio in microfibra, ma negli alberghi ci sono sempre.
- salviette umidificate, necessario per doccia, repellente per zanzare tipo Off Active o Autan, medicinali personali e medicine da viaggio (antistaminici, antinfiammatori, antibiotici a largo spettro, Imodium, tachipirina, antidolorifici, cerotti, fermenti lattici, integratori salini, etc..)
- Profilassi: antiepatite, antitetanica. Per la malaria (anche se è consigliata) direi che in questa stagione si può anche evitare, qualche zanzara solo nei pressi del lago Tana. meglio sopperire con spray, coprendosi gambe e braccia. Comunque ognuno decida sul da farsi per proprio conto consultando la propria ASL-USLL.
- corrente a 220 volt. Non occorre adattatore. Utile una ciabatta per caricare più apparecchi.
- consigliabile portare qualcosa da regalare ai tanti bambini che incontreremo (penne, matite, quaderni, magliette, saponi, palloncini, etc...)
- con la compagnia Egypt Air sono consentiti 2 bagagli in stiva , da 23 Kg l'uno.

Ipotesi di programma

Ho scelto la partenza già prefissata da Avventure per il 13 gennaio on ritorno il giorno 30 gennaio. Poiché questo date includono la festa del Timkat (Epifania Copta) che cade il giorno 19, ho scelto obbligatoriamente di assistere a quello presso la città di Gondar, seguendo il programma pubblicato sul sito e compiendo il tour in senso orario.

Nelle pagine seguenti fornisco alcune informazioni, basate anche sulle domande ricoltemi da alcuni possibili partecipanti. Agli iscritti fornirò un calendario più dettagliato. Come già sai, gli spostamenti sono faticosi, procedendo a velocità di media fra i 30 ed i 60 chilometri all'ora.

Il corrispondente mi ha confermato che il 26 gennaio si terrà a Lalibela la festa di Sangiorgio.. La soluzione prospettata dal corrispondente è di NON effettuare la visita al Parco Semien (per altro limitata e costosa e da alcuni gruppi saltata) e di anticipare di un giorno il programma dopo Gondar in modo di assistere alla importante festa di San Giorgio a Lalibela, che renderebbe più interessante la visita. In questo modo si può arrivare ad Addis Abeba, riposare e partire con tranquillità.

- | | | |
|----------------|-----------|--|
| 1) 13-01-2017 | sabato | Rome - Milan - Cairo |
| 2) 14-01-2017 | domenica | Cairo - Addis Ababa |
| 3) 15-01-2017 | lunedì | Addis Abeba - Debre Libanos - Debra Marcos - Gola del Nilo Azzurro - Bahir Dar |
| 4) 16-01-2018 | venerdì | Bahir Dar - Penisola Zege - Bahir Dar |
| 5) 17-01-2018 | mercoledì | Bahir Dar - Cascade Nilo Azzurro - Tis Isat – (Gorgora) - Gondar |
| 6) 18-01-2018 | giovedì | Gondar - Visita alla città e Vigilia del Timkat |
| 7) 19-01-2018 | venerdì | Gondar Timkat – (Debark???) |
| 8) 20-01-2018 | sabato | Gondar - Debark - Parco Semien - Debark - Axum |
| 9) 21-01-2018 | domenica | Axum - visita città e dintorni |
| 10) 22-01-2018 | lunedì | Axum - Adua - Yeha - Debre Damo - Adigrat (cimitero degli italiani) - Hawzien |
| 11) 23-11-2016 | martedì | Hawzien - Maryam Koror & Daniel Koror - Maryam Papastye - chiese rupestri gruppo di Gheralta - Hawzien |
| 12) 24-01-2018 | mercoledì | Hawzien - chiese rupestri gruppo di Takatisfi - Makallè (Mekele) |
| 13) 25-01-2018 | giovedì | Makallè - Maychew - Korem - monastero Na'akuto La'ab - Lalibela |
| 14) 26-01-2018 | venerdì | Lalibela |
| 15) 27-01-2018 | sabato | Lalibela - Woldia – (Lago Hayk???) - Desie - Kombolcha |
| 16) 28-01-2018 | domenica | Kombolcha - Bati – Kombolcha - Addis Ababa |
| 17) 29-01-2018 | lunedì | Addis Ababa |
| 18) 30-01-2017 | martedì | Addis Ababa - Il Cairo - Italia |

Prenotazioni

In linea di massima prenoterei la prima notte e poi ad Gondar ed Axum, vista la coincidenza con le feste, per il resto non ci sono grossi problemi a prenotare sia telefonica con un paio di giorni in anticipo. Questo ci permette di essere, se necessario, a non essere vincolati dalle prenotazioni ed poter modificare il programma se necessario.

Approfondimenti

Cosa è questo viaggio

Ritengo questo viaggio di interesse eccezionale. Sotto il profilo dell'arte e della cultura tocca le più importanti località storiche dell'Etiopia: **Bahar Dar**, punto di partenza per scoprire i tesori religiosi delle isole del **Lago Tana**, **Gondar**, l'antica capitale dell'impero e dove parteciperemo al **Timkat**, **Axum**, la città santa della cristianità copta e **Lalibela**, una delle meraviglie del mondo.

Bellissimi i paesaggi che si attraversano, spettacolare il parco dei Monti Semien, profondamente suggestive le cerimonie religiose e vive di tradizioni. Per quel che riguarda la gente, la povertà è diffusa, molti i mendicanti, ma non vi è carestia. Agli occhi del viaggiatore è un incredibile salto nel passato, sembra di muoversi dentro i racconti della Bibbia.

Il viaggio si svolge sull'altopiano a 2000-3000 metri di altitudine, quindi richiede un certo **spirito d'adattamento**. In particolare le **strade** sono sterrate, le **distanze notevoli**, le **infrastrutture** sono discrete, anche se la manutenzione è scarsa.

Cosa NON è questo viaggio

Non è una vacanza comoda!!! Per scelta di Avventure nel Mondo (leggi il Decalogo), gli **alberghi non sono prenotati** e può capitare di dormire in **situazioni disagiate**. Inoltre, creature volanti o camminanti saranno sempre presenti, si trovano **anche nei migliori alberghi**, dove noi non andremo.

Le carenze comuni alle strutture alberghiere sono determinate in generale da una scarsa qualità dell'impiantistica o da una non puntuale manutenzione: possibili gli inconvenienti legati ad una temporanea

interruzione nella fornitura di energia elettrica, di acqua corrente o alla temporanea disponibilità di acqua calda. Quindi porta una torcia frontale per avere le mani libera al gabinetto, Abituati alla idea di lavarti con solo un secchio di (forse) acqua calda...

Perché non vado ad Harar

Il calendario della nostra partenza, in coincidenza con il Timkat e la festa di San Giorgio, non permette la estensione ad Harar che richiede di accorciare di quattro giorni il programma previsto nel sito di AnM.

Molti gruppi non vanno ad Harar ritenendo che dopo i 3.000 chilometri già percorsi nel giro ad anello della Etiopia settentrionale, una estensione di quasi 1.400 chilometri in quattro giorni, con quattro tappe di 10 ore, appesantisca troppo il viaggio.

Perché non vado a Gibuti

Mi sono informato con l'unico coordinatore che ha fatto **Gibuti solo**, un viaggio di AnM di 8 giorni più 2 di volo.

La spesa è in effetti astronomica e per contenerla sono state portate dall'Italia tende e cassa viveri per non fare spese in loco. La presenza dei militari francesi fa infatti lievitare notevolmente il costo dei pasti al ristorante e delle sistemazioni.

Oltre al supplemento volo di 350 Euro, il viaggio 'Gibuti solo' di 8 giorni ha una previsione 550 Euro di Casa Comune, escluso le jeep che sono sui 250 Euro a testa.

Organizzando la cucina in proprio e dormendo con tende in camping, il costo di cassa comune può scendere ai circa 450 €. Ma per noi vorrebbe dire portarci dall'Italia viveri e tende da lasciare in magazzino ad Addis Abeba.

Per questo ritengo che 1000 Euro siano un costo elevato per questa estensione.

Quale percorso?

Al momento ho studiato un percorso in senso orario, differente quindi dal redazionale, che permetta di affrontare il viaggio con tempi un po' più rilassati.

In primo luogo, non partirei dall'aeroporto per la prima tappa di 375 chilometri ma propongo per **sabato 14** di riposare dopo il volo, visiteremo nel pomeriggio Addis Abeba a piedi (sufficiente).

Etiopia? Quanto mi costa?

La festa del Timkat comporta un forte aumento delle tariffe degli Hotel. La Cassa Comune sicuramente sfiora di circa 100 euro sia a causa degli hotel che per l'aumento del costo del visto e degli ingressi nei monumenti soprattutto a Lalibela.

P.es.: l'ingresso a Lalibela è ora di 1055 Birr (circa 44 Euro) a persona e anche gli hotel durante il periodo del Timkat vanno dai 12 ai 20 euro a persona ed oltre.

Cercheremo di contenere le spese e, per esperienza, stabiliremo un plafond per le cene (in genere i pasti di mezzogiorno si fanno fuori cassa possibilmente con un panino o qualcosa di veloce).

Casa Viaggi (Cassa Trasporti)

In questo viaggio non c'è Cassa Viaggi.

ATTENZIONE: Se non lo ricordi o se viaggi con AnM per la prima volta:

- o hai già inviato a Roma € 200 di iscrizione.
- o sul foglio notizie che ti arriverà figura un saldo di 000 Euro da inviare a Roma secondo le modalità che ti verranno indicate (varia da città a città secondo la partenza e le assicurazioni)

Quanti Euro e Dollari porto in viaggio?

L'opzione migliore è comunque portare contanti (Euro vanno benissimo) in banconote senza scritte o strappi.

IN BASE A QUANTO CONSIGLIATO DAI PROSSIMI GRUPPI DA OTTOBRE A DICEMBRE, TI SEGNERÒ QUALI E QUANTA VALUTA PORTARE.

Per fare un calcolo approssimativo somma:

DA CONTROLLARE

+ cassa comune	500
+ aumenti costi alberghi x Timkay	100
+ riserva emergenze	100
+ spese personali (birre e champagne)	50
+ shopping personale	100
Totale	850

Valuta, cambio

La valuta etiopica sono i Birr; consigliamo di cambiare in aeroporto alla Dashen Bank 1€= 27 Birr (ottobre), molto conveniente.. Nelle lingue ge'ez e amarica, birr significa "argento". Il birr si divide in santim.

I tagli delle banconote etiopi in circolazione arrivano fino ad un valore massimo di 100 ETB.

In linea di massima conviene cambiare 400 euro a persona. Gli altri euro li cambieremo successivamente.

Gli uffici di cambio si trovano spesso ma per cambiare grosse quantità di denaro meglio farlo nelle grandi città che si è sicuri che hanno tutto il denaro. Sembra non vengano applicate commissioni. Pratiche piuttosto lunghe (ad Adigrat hanno preso nota del numero di matrice di ogni banconota).

Valuta estera: la valuta europea viene cambiata in genere senza problemi negli uffici di cambio, nelle banche, nei principali alberghi e nell'aeroporto di Addis Abeba. Consiglio di munirti anche di banconote di piccolo taglio (10€, 20€, 50€). Di norma i dollari emessi prima del 2004 non vengono accettati a causa delle falsificazioni così come le banconote recanti macchie, segni, strappi o altre imperfezioni.

Le ricevute di cambio devono essere obbligatoriamente conservate sino alla partenza, potrebbero essere richieste all'uscita dal Paese o servire per l'eventuale riconversione della valuta locale. È consigliabile cambiare ad Addis Abeba poiché in altre località potrebbe risultare impossibile o molto difficoltoso.

Disposizioni valutarie in uscita dall'Italia:

ogni persona fisica deve dichiarare alla dogana somme di denaro contante o titoli al portatore al seguito d'importo pari o superiore a 10.000 Euro.

Disposizioni valutarie locali:

La valuta estera importata nel Paese deve essere dichiarata qualora superiore a 3.000 dollari Usa (o equivalenti in altra valuta). All'uscita dal Paese potrebbe essere chiesto di esibire la documentazione attestante la regolarità dei cambi effettuati durante la permanenza (ricevute bancarie). Al momento di lasciare il Paese non è consentito il possesso di più di 200 birr (ETB).

ATM . Bancomat e carte di credito

Le carte di credito sono ancora poco diffuse e utilizzabili in genere solo ad Addis Abeba e negli alberghi internazionali della capitale. Nel resto del paese, in molti ristoranti ed alberghi non sono accettate. Sono diffusi, solo nelle principali città, sportelli bancari automatici.

Le carte di credito "Electron" non sono accettate. **È opportuno avere con sé una somma adeguata di denaro contante.** Tenere sempre a portata di mano monete per piccoli acquisti o servizi.

In ogni caso controlla che la carta di credito e la carta di debito siano autorizzate extra-Europa.

Transito a Doha

Durante il transito al Cairo, in aeroporto, vengono accettati anche gli euro.

Piano voli (ipotesi)

Troverai on-line il Piano voli nella tua scheda personale cui hai accesso con codice e ti sarà anche inviato da Avventure nel Mondo con il **foglio notizie definitivo.**

FMC – DOH	QATAR 116	13GEN	08,20	15,55
MPX - DOH	QATAR 124	13GEN	08,35	16,35
DOH - ADD	QATAR 1427	13GEN	19,05	23,55
ADD – DOHA	QATAR 1428	30GEN	01,10	06,05
DOH - MPX i	QATAR 127	30GEN	07,35	12,20
DOH – FMC	QATAR 131	30GEN	08,20	12,55

Visto

Dal 12/06/2017 il visto viene obbligatoriamente rilasciato on-line cliccando su <https://www.evisa.gov.et/#/home> dove i richiedenti si registreranno e pagheranno con carta di credito. Una volta che la richiesta online è stata approvata, riceverai per e-mail l'autorizzazione a viaggiare in Etiopia. Il tuo passaporto verrà timbrato con l'apposizione del visto all'arrivo.

Alcuni suggerimenti sono alla pagina;

<http://www.marcovasta.net/viaggi/EtiopiaStorica/EVisa.asp>

I dati dell'hotel richiesti per il viso sono:

Hotel Haikan

Nesbu Street (Near Merkato)

Addis Ababab

+251 1 11 56 83 05

Il clima

Gennaio 2016 Sempre giornate limpide con temperature sui 30°, la sera si scende anche a 15°.

<http://www.climieviaggi.it/Clima/Etiopia>

<http://www.meteogiornale.it/notizia/62-1-il-clima-delletiopia>

Nell'inverno boreale in tutta l'Etiopia prevalgono i freschi e asciutti alisei di NE, con precipitazioni ovunque scarse, in buona parte del paese inferiori ai 10 mm in gennaio, solo localmente sull'altopiano comprese tra 10 e 30 mm.

Fuso Orario

+2 ore rispetto all'Italia nel periodo del nostro viaggio.

Ora etiope

L'ora viene calcolata dall'alba e non dalla mezzanotte come avviene da noi.

Le strade sono sicure?

Ormai la maggior parte delle strade, soprattutto in questa parte dell'Etiopia, sono buone o addirittura ottime quindi si possono fare molti Km in un giorno tranquillamente. Siamo per buona parte in un altipiano che va da 1900 metri a 2800 metri e quindi spesso sono tortuose con tante salite e discese.

Alcune strade sono in rifacimento e troveremo molto traffico in senso alternato o delle attese.

Le principali arterie dello Stato sono quelle tracciate dagli Italiani negli anni della colonizzazione e alcune vennero costruite dai cinesi al tempo del regime filo-comunista. La rete stradale che collega i centri maggiori è ormai quasi ovunque asfaltata.

Si, ma pessime e polverose

Il miglioramento delle vie di comunicazione è da anni una delle priorità del governo etiope.

Il nostro itinerario si sviluppa via terra e consente di entrare in contatto con le realtà ambientali, di assaporare le atmosfere e cogliere la spettacolarità dei paesaggi dell'altopiano etiopico, carpire scorci di vita nei villaggi e nei mercati, vivere l'emozione o la sorpresa dell'incontro con un amalgama di genti così vario ed affascinante.

Ma a fronte di una tale ricchezza di esperienze ed emozioni devi mettere in conto la fatica di percorsi talvolta lunghi, in genere molto scenografici e comunque mai noiosi. **I tratti su strade sterrate e piste per raggiungere parchi, chiese rupestri o villaggi, non offrono condizioni ideali di viaggio; molto polverose durante la stagione secca, spesso presentano il fondo danneggiato e sconnesso.**

Nelle giornate che prevedono lunghi trasferimenti **DOVREMO PARTIRE SEMPRE DI BUON MATTINO E IN TALUNI CASI AL MATTINO MOLTO PRESTO:** ciò anche al fine di consentire lungo il percorso soste per la visita di villaggi, di eventuali mercati, per fotografare o per piccole passeggiate.

Dove dormo?

Gli alberghi: alcuni saranno belli, altri meno belli, altri molto modesti. Chi è particolarmente sensibile alla pulizia può aiutarsi con sacchi lenzuolo o isolanti vari. Inoltre, creature volanti o camminanti saranno sempre presenti, si trovano **anche nei migliori alberghi**, dove noi non andremo.

A me non stanno simpatiche, fanno colore locale, ma se qualcuno non le gradisce e non la pensa proprio come San Francesco, può dotarsi di **Baygon, DDT, Napalm, Iprite o altri mezzi di sterminio di massa**.

Alberghi ed altre sistemazioni

Al di fuori della capitale in questi ultimi anni la recettività alberghiera, pur rimanendo al di sotto in genere delle attese del turista europeo, è decisamente migliorata. Gli alberghi non sempre dispongono di un sistema di aria condizionata, ciò peraltro non rappresenta di norma un problema per il nostro itinerario Etiopia Storica..

Le carenze comuni alle strutture alberghiere sono determinate in generale da una scarsa qualità dell'impiantistica o da una non puntuale manutenzione: possibili gli inconvenienti legati ad una temporanea interruzione nella fornitura di energia elettrica, di acqua corrente o alla temporanea disponibilità di acqua calda.

Il servizio nei ristoranti ed alberghi non corrisponde in genere ai parametri a cui siamo abituati, mancanza questa sopperita da una grande gentilezza e disponibilità. Le strutture che richiedono il maggior spirito di adattamento si incontrano nei piccoli centri.

In linea di massima prenoterei la prima notte e poi ad Gondar ed Axum, vista la coincidenza con le feste, per il resto non ci sono grossi problemi a prenotare sia telefonica con un paio di giorni in anticipo. Questo ci permette di essere, se necessario, a non essere vincolati dalle prenotazioni ed poter modificare il programma se necessario.

Cosa mangio

Il piatto per eccellenza, tipico della cucina etiope è la cosiddetta **injera** ovvero un specie di piadina, spugnosa e leggermente acidula fatta di farina di **teff**, un cereale tipico dell'**Etiopia**.

Sull'**injera** vengono generalmente adagiate delle piccole porzioni di vari piatti molto speziati a base di carne, verdure e stufati. Non vengono usate posate in questo caso, ma, con l'ausilio della mano destra viene strappata una piccola porzione di injera con la quale si raccoglie un po' di una delle varie pietanze poste sopra (per i turisti che le desiderano vengono comunque fornite le posate). Molto diffusi e buoni anche gli spaghetti con verdure o pomodoro e il pesce, nei ristoranti la sera a volte si trova anche la pizza che è buona.

Ottimo il pane. esistono poi i **tibbs**, piatti a base di carne e verdure saltate o il poco raccomandabile **kifto**, carne cruda macinata, lasciata macerare in una miscela di spezie.

Poca la verdura. per gli spuntini a pranzo ci sono i piccoli ristoranti (dove viene servita quasi esclusivamente

l'**injera** con **berberè**, salsa piccantissima, alle volte pasta o frittata) dove comunque l'autista si fermerà per mangiare, quindi chi lo ritiene opportuno può eventualmente portare qualcosa tipo scatolette, formaggini ecc. dall'Italia per integrare...

Le colazioni in genere sono difficilmente comprese negli hotel, ma ci sono comunque buone pasticcerie con ottimo caffè.

C'è scarsità di frutta, diffuse le banane, manghi e papaya (a volte).

Cosa bevo

L'Etiopia è poi la patria del caffè, ottimo, che qui viene tostato e macinato sul momento dando origine ad una vera e propria cerimonia di preparazione. ottimo poi è il **tej**, prodotto dalla fermentazione del miele, così come le birre locali quali Amber Beer, Dashen e St George.

Ottimi i **succhi di frutta**.

Come mi vesto? Suggerimenti

Oltre all'utilizzo di valige morbide consiglio il classico abbigliamento a cipolla.

Capi leggeri a mezza manica per il giorno e felpe, giubbotti e giacche a vento. Un abbigliamento informale, pratico, prevalentemente leggero: pantaloni lunghi, T-shirt e qualche camicia con le maniche lunghe (**no ai calzoncini corti o canottiere quando si visitano le chiese...praticamente quasi sempre !!!**).

Utili soprascarpe tipo sala operatoria da mettere al posto delle scarpe durante le visite delle chiese o calzini da buttare via dopo ogni visita.

- escludi i capi in fibre sintetiche se non sono tecnici, che impediscono la traspirazione corporea, special-mente negli ambienti a clima caldo
- scegli l'abbigliamento adatto al clima dei luoghi che si visitano senza dimenticare che anche nei paesi a clima caldo possono verificarsi sbalzi di temperatura tra il giorno e la notte
- evita gli indumenti con colori appariscenti o vivaci negli ambienti popolati dagli animali: una regola questa che si colloca nel rispetto della natura e che faciliterà l'approccio con la fauna locale
- evitare l'abbigliamento di tipo mimetico militare o assomigliante ad uniformi di tipo militare tassativamente vietato nella maggior parte dei Paesi africani.

Piccoli accorgimenti

Pile e giacca pesante per la sera, soprattutto nella zona del Simien e sugli altopiani.

Direi anche indispensabili le ciabatte per la doccia.

Ricordate di portarvi un ampio asciugamano, meglio se in microfibra così si asciuga subito, perché quello fornito dall'albergo....alle volte non ha un aspetto invitante!

Per l'ingresso in tutte le chiese, tenersi nello zainetto un paio di calzini robusti/resistenti perché si entra sempre senza scarpe e direi fondamentali anche le sovrascarpe di plastica

azzurro...quelle da sala operatoria... abbondantemente cosparse di BioKill o Brumm contro le pulci.

Lista indicativa

- Scarponcini alti in goretex impermeabili oppure scarpe da ginnastica. Le scarpe, qualsiasi sia la tua scelta, comode e collaudate per evitare vesciche ai piedi. Scarpe robuste, non nuove, chiuse, antiscivolo, con una buona suola a carroarmato indispensabili per le chiese del Tigray a cui si accede con piccoli e facili trekking (a parte Maryam Korkor). Nelle città e in pullmino nelle giornate di trasferimento meglio i **sandali**, utili anche per il "leva e metti" continuo mentre si passa di chiesa in chiesa (e sempre a portata di zainetto, un paio di calzettoni per "pavimenti").
- Ciabatte per doccia
- Sacco a pelo: direi che non è necessario: basta un **sacco lenzuolo** e una **federa** visto che, in caso di freddo, troveremo sempre delle coperte.
-
- Calze
- K-way o giacca a vento
- Maglione in pile
- Camicia od equivalente: le maniche lunghe arrotolabili proteggono da ustioni solari e da eventuali zanzare.
- Mutande/slip
- Berretto in pile o lana che copra le orecchie (io ne porto uno di riserva)
- Pigiama leggero
- Accappatoio e asciugamano, meglio se non ingombranti in microfibra

Inoltre

- Occhiali da sole filtranti
- Sacchetta portadocumenti
- Ago e filo
- Sacchetto biancheria sporca
- Sacchetto/astuccio con materiale toeletta
- Sacchetto/astuccio con medicinali
- Borraccia (metallica) da usare come scaldino eventuale
- Tappi per le orecchie, (fondamentali se si condivide lo spazio con russatori)
- Torcia frontale con batterie di ricambio
- Batterie di ricambio
- Carta igienica (toilet paper)
- Accendino (da non mettere nel bagaglio a mano)
- Coltellino (da non mettere nel bagaglio a mano).

Altra attrezzatura

- Sacco lenzuolo
- Federa
- Zainetto personale in cui tenere gli oggetti necessari a portata di mano (macchina fotografica, ecc.) e gli indumenti (giacca, sciarpa, guanti, cuffia) quando si entra al chiuso (ristoranti, bar, ecc.) per non lasciarli in giro.
- Borsone lucchettabile (con rotelle o senza), trolley.
- Vietate valigie rigide pur se con rotelle.

○ Il **coordinatore ed i compagni di viaggio non sono facchini.**

- Il tuo bagaglio sia facilmente trasportabile.
- Devi essere in grado di trasportare il tuo bagaglio e caricarlo su pulmini e taxi

Per non dimenticare niente guarda i suggerimenti di AnM in **"Metti Nello Zaino"**.

<http://www.viaggiavventurenelmondo.it/home/Zaino.pdf>

In particolare quanto indicato nella prima riga, per tutti i viaggi. L'ho scritto tanti anni fa e viene ancora pubblicato...

Spedizione bagaglio di stiva

Egyptair consente 23 Kg come peso massimo per bagaglio in stiva e 158 cm di somma dell'ingombro, sono consentiti due bagagli di stiva, e 8 Kg come bagaglio a mano, in realtà per il bagaglio a mano non sono fiscali,

<http://www.egyptair.com/it/fly/baggage/Pagine/baggage-allowance.aspx>

Bagagli: etichettati con il nome e chiusi a chiave. Consiglio di fare una foto con il cellulare per mostrare il bagaglio in caso di smarrimento.

Consulta attentamente le normative in vigore dal 06.11.06

Batterie al Litio in stiva

Una misura temporanea vieta il trasporto di batterie al litio, usate nei telefoni cellulari, nel bagaglio di stiva.

Il sito Enav non ne parla ma alcune compagnie controllano ed avvertono al check-in. La IATA ha emesso questo manuale.

<http://www.iata.org/publications/Documents/lithium%20battery-risk-mitigation-guidance-for-operators-1st-ed.pdf>

Vestiti da regalare

In Etiopia sono molto, molto poveri! Alcuni gruppi in corso di viaggio hanno vistato scuole primarie consegnando agli insegnanti diverso materiale scolastico (quaderni, penne, matite ecc). Anche i bambini per strada chiedono continuamente "pen... pen", ma è meglio non incoraggiare questa pratica.

Puoi regalare capi di vestiario caldi ad anziani incontrati lungo il percorso..

Consiglio pertanto, visto che l'Egyptair concede due bagagli da 20 kg a persona, di raccogliere capi di vestiario, soprattutto indumenti caldi, per bambini e adulti, da lasciare nelle scuole o nei villaggi.

Bagaglio a mano

Egyptair consente 8 Kg come bagaglio a mano, in realtà per il bagaglio a mano non sono fiscali

Leggi consentito / non consentito:

<http://www.egyptair.com/it/fly/baggage/Pagine/restricted-items.aspx>

Nel **bagaglio a mano** da portare in cabina (zainetto):

- Includi nel bagaglio a mano il necessario per la toeletta personale e l'occorrente per una notte, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo a Addis Abeba.
- oggetti consentiti (niente coltellini o forbici), ecc.
- oggetti piccoli ma pesanti ecc.

- o non rendete voluminoso il bagaglio a mano. Le compagnie aeree stanno diventando severe sul bagaglio.
- o macchina foto
- o AAA ultimamente ho visto sequestrare le batterie di emergenza per cellulari e gli accendini.

Consulta attentamente le normative in vigore dal 06.11.06 nel sito ENAC

http://www.enac.gov.it/i_diritti_dei_passeggeri/cosa_p_ortare_a_bordo/index.html.

Sicurezza

Documenti e soldi in una busta stagna dentro la sacca portadocumenti che va tenuta **SOTTO** la camicia. Qualche foto di riserva e fotocopia passaporto da usare in caso di smarrimento e da non tenere (ovviamente) assieme al passaporto.

Non ci sono particolari problemi di sicurezza personale. Nelle città però sempre attenzione. Non lasciare mai valori incustoditi in albergo, pulmino e barca. **Lascia a casa gioielli, anche semplici, orologi di valore e quant'altro possa attirare l'attenzione.** A macchine fotografiche e videocamere ovviamente non si può rinunciare; cercheremo di stare ben attenti.

Soldi, biglietto, passaporto e carte di credito ben nascosti addosso e internamente, **mai in tasca o nello zaino.** I sistemi migliori sono le tasche cucite internamente e le cinture sotto-pantaloni, a pelle. **Assolutamente no i marsupietti esterni,** sono quanto di più facile da fare per un professionista. Mi raccomando, non ci roviniamo la vacanza. Basta un po' di accortezza e di buon senso per allontanare i pericoli, senza vivere la cosa in modo ossessivo.

Passaporto

Marca da bollo: NON SERVE PIÙ

Controlla la scadenza del tuo passaporto deve avere almeno 6 mesi di validità dalla data di arrivo 13 gennaio, quindi deve scadere dopo il 17 luglio 2018.

Guide e mappe

Lonely Planet: Ethiopia, Gibuti e Somaliland

Buona per le descrizioni anche la guida Polaris: **Ethiopia.**

Mappa stradale della **Reise – Ethiopia:** !: 1,8 Mill. oppure **International Travel Map.**

Non necessaria la carta stradale, è sufficiente quella della guida EDT. Gli autisti della Green Land Tour conoscono perfettamente l'itinerario.

Vaccinazioni e immunizzazioni

In breve

Prima della partenza, ti consiglio un ciclo di fermenti lattici ed un controllo dal dentista.

Facoltative (le consiglio anche in Italia): Antitifica, Antitetanica, Epatite A e B.

Approfondimento

Quando ci si reca in un Paese extra-europeo, è necessario sottoporsi prima di partire alle vaccinazioni o profilassi raccomandate o consigliate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. **Rivolgiti perciò al Centro di Medicina dei Viaggi della tua ASL di appartenenza.** Molte infezioni alle quali ci si espone durante un viaggio possono essere prevenute anche grazie ad una corretta informazione.

Ogni vaccinazione o profilassi deve perciò essere sempre accompagnata da un comportamento consapevole e da una corretta condotta attuabile attraverso piccoli accorgimenti, che possono spesso sembrare ovvi ma che bisogna comunque sempre tenere presenti nella pratica.

- o La vaccinazione per l'epatite la fai anche in Italia se mangi sushi...

- o L'antitetanica la fai anche in Italia se fai giardinaggio..

Le 10 regole d'oro del viaggiatore

Ricordo di seguito alcune elementari ma importanti norme igieniche di prevenzione:

- o consuma solo acqua contenuta in bottiglie che siano accuratamente sigillate
- o non aggiungere ghiaccio alle bevande. Il ghiaccio può infatti essere prodotto con acqua di dubbia potabilità
- o non consumare latte o latticini non pastorizzati
- o verdura cruda frutta vanno consumate solo dopo averle sbucciate
- o consuma solamente cibi ben cotti, ancora caldi
- o non acquistare generi alimentari da venditori ambulanti
- o cura in modo particolare l'igiene personale, usa acqua potabile (o minerale in bottiglia anche per lavarsi i denti quando si effettuino circuiti al di fuori delle rotte più turistiche)
- o disinfetta qualsiasi ferita o anche leggere abrasioni lavando con acqua e sapone in mancanza di specifico disinfettante
- o evita di camminare a piedi nudi e di immergersi in acque stagnanti.

Malaria e prevenzione

Mediamente il nostro viaggio si svolge a quote attorno o superiori a 3000 metri, quindi il rischio di malaria non esiste secondo quanto scrive il Ministero della salute:

Malaria - Il rischio di trasmissione malarica da P. falciparum (60%) e da P. vivax (40%) esiste tutto l'anno in tutto il paese, nelle aree al di sotto dei 2000 mt. Nessun rischio ad Addis Abeba

Per sicurezza, ritengo utile procurarsi in farmacia o anche al supermercato il **Bio Kill** a base di permetrina, (vedi sotto) decisamente efficace contro qualsiasi tipo di insetto e pare, che non sia tossico, che ci sarà per spruzzare eventualmente vestiti, lenzuola, e come antipulci per gli ingressi nelle chiese. È possibile alle volte trovare pulci anche negli alberghi, indipendentemente dal livello, perché le pulci sono un problema endemico di questa zona.

Contro le zanzare (ammesso che ci siano) la miglior profilassi è la prevenzione, quindi l'utilizzo di **Biokill, Autan, Brumm** e **zampironi** possono aiutare. utile anche

indossare abiti coprenti di colore chiaro e non attillati, traspiranti, alle volte si può presentare anche un problema di pulci e il **Bio Kill** anche contro questi insetti è molto efficace.

Consiglio sempre l'adozione di misure preventive da adottare per evitare le punture di zanzara, qualora ci si rechi in aree o in periodi in cui ne sia segnalata la presenza:

- indossa abiti di colore chiaro (i colori scuri ed accesi attirano gli insetti) con maniche lunghe e pantaloni lunghi, che coprano la maggior parte del corpo
- evitare l'uso di profumi (attirano gli insetti)
- applicare sulla pelle esposta durante il giorno, ed in particolare dal tramonto all'alba, prodotti repellenti, ripetendo l'applicazione in caso di sudorazione intensa ogni 2-3 ore. I repellenti per gli insetti e gli insetticidi a base di piretroidi possono essere spruzzati direttamente sugli abiti.
- Va comunque adottata particolare attenzione nell'utilizzo dei prodotti repellenti, attenendosi alle istruzioni e alle controindicazioni riportate sui foglietti illustrativi.
- Se al ritorno da un Paese dove sono presenti, si accusa febbre - che può manifestarsi dopo alcuni giorni/settimane della data del rientro - è bene riferire sempre al proprio medico curante/ospedaliero dell'avvenuto viaggio/soggiorno affinché si possano tempestivamente effettuare i test diagnostici del caso. In caso di stati febbrili, non assumere aspirina o prodotti derivati senza aver prima consultato un medico al riguardo.

Permetrina - Biokil o Brumm

Il **Bio kill** è un antiparassitario in spray a base di **permetrina**, attivo nei confronti di una molteplicità di insetti, sia striscianti che volanti, in ogni stadio del loro sviluppo, come acari, mosche, zanzare, ragni, formiche, tarne degli alimenti e dei tessuti, scarafaggi, pesciolini d'argento, tarli del legno, vespe, tafani, zecche, forbicine, pulci, cimici.

Azione Agisce sia per contatto che per ingestione (da parte dell'insetto).

Utilizzo negli ambienti Si può utilizzare sia all'interno delle abitazioni o di locali di vario genere (ospedali, stanze di albergo, ecc...) spruzzandolo su pavimenti, pareti, infissi, davanzali, mobili e suppellettili, che all'esterno (es. lungo i perimetri esterni delle case di campagna o delle tende da campeggio).

Utilizzo su vestiti Il Bio Kill non va utilizzato per il lavaggio degli abiti, ma si può spruzzare direttamente sui vestiti (persino su capi pregiati come pellicce) in quanto non lascia nessuna traccia evidente.

La permetrina infatti non macchia, è quasi inodore e resiste alla degradazione per effetto della luce, del calore, dello sfregamento o dell'immersione in acqua, caratteristiche queste che la rendono adatta a trattare i tessuti. La permetrina spruzzata sui vestiti resiste anche a diversi lavaggi (5-6), e la progressiva riduzione della concentrazione nei tessuti per effetto dei lavaggi e dello

sfregamento, comporta una perdita dell'effetto insetticida, ma non sembra intaccare il potere repellente della sostanza che quindi esercita una protezione di lunga durata.

Una volta spruzzata su tutte le superfici che si vogliono proteggere dagli insetti e fatta essiccare, la **sua efficacia dura mediamente 2 - 3 settimane**. In condizioni ottimali e nei confronti di certi insetti come ad esempio zanzare e mosche l'efficacia permane anche 4-6 settimane.

Quantificare quanti indumenti si possano trattare con un flacone da 500 ml di Bio Kill è piuttosto difficile. Un consiglio potrebbe essere quello di trattare a casa, prima di partire, la maggior parte degli indumenti che si indosseranno una volta arrivati a destinazione. In questo modo ci si potrà fare un'idea di quanto se ne utilizza ogni volta. Inoltre andrà valutato il tempo di permanenza nel luogo di vacanza e l'ampiezza dell'alloggio.

Anti-Brumm Forte - Spray Antizanzara Insettopellente

Anti-Brumm® Forte è un repellente che protegge in maniera affidabile dalle punture d'insetto fino a 12 ore e fino a 4 ore dalle zecche. Anti-Brumm® Forte è testato dermatologicamente dall'Istituto tropicale svizzero contro la zanzara della malaria, la zanzara della febbre gialla e la zanzara tigre. Efficacia a largo spettro e protezione forte a lunga durata, adatta perfino per le regioni tropicali. Contiene dietiltoluamide (DEET), agente attivo raccomandato dall'OMS.

Potrebbe interessarti:

<https://www.farmaestense.it/Sanitaria/Anti-Brumm-Forte.html>

Pulci

Dalla relazione Novati: UN capitolo a parte meritano le tanto temute "pulci da tappeto nelle chiese". Nonostante le dosi quasi da guerra battereologica di BioKill, Brumm e il costante utilizzo di calze pesanti e sovrascarpe da sala operatoria... ne siamo stati praticamente quasi tutti vittime: chi sulle gambe, chi sulle braccia, chi nel giro vita. A chi prima, a chi dopo, questi adorabili animaletti ci hanno presentato il conto! Qualche dubbio ci è rimasto anche sulla loro presenza nel pullmino!...chissà se le abbiamo portate noi!.

Trombosi da volo aereo

Il volo dall'Italia al Cairo e poi ad Addis Abeba dura poche ore. Non da alcun problema, ma stare immobili in spazi ridotti come quelli in aereo, è sicuramente dannoso per gli arti inferiori, pertanto occorre alzarsi e passeggiare nei corridoi e magari, per prevenire la trombosi venosa profonda, massaggiare le gambe anche da seduti (atto indicato anche nei consigli di bordo). Ti segnalo alcuni articoli sull'argomento:

http://www.medicinaoltre.com/articoli_detail.lasso?co_dice_articolo=2008010813525272052641

Pronto soccorso

- Pronto soccorso immediato e personale per piccoli disturbi da tenere nello zainetto con cerotti ecc. (per vesciche, piaghe ecc.).
- Medicinali abituali personali.
- Catarro e tosse sono i pericoli maggiori.
- Tappi per orecchie (contro i russatori)
- Analgesici, antipiretico (tipo Aspirina), bastano poche pastiglie.
- Antibiotico a largo spettro (tipo Augmentin) per tosse ed infezioni intestinali.
- Per mal di pancia (tipo Spasmomen), seguito da antidiarroico sintomatico (tipo Imodium) e curativo (tipo Bimixin)
- Crema protettiva per pelle e per labbra.
- Sapone disinfettante (mezzo blocchetto di Marsiglia è ideale)
 - Per le donne: antinfiammatori delle vie urinarie, assorbenti di riserva, salviette intime.
 - Questi sono miei consigli. Mi raccomando: consultati con il tuo medico.

Il percorso si snoda in gran parte sull'altopiano etiopico, al di sopra dei 2000 metri. Non vi sono ovviamente problemi di acclimatazione. Per i partecipanti più ansiosi riporto le indicazioni sul Diamox di cui non credo assolutamente avremmo necessità. Evitando la escursione a Sankaber 3240m ed a Chenek 3637m Non avremo problemi.

Addis Ababa	2355m
Bahir Dar	1880m
Gondar	2300m
Aksum	2130m
Adigrat	2475m
Macallè	2062m
Lalibela	2630m

Indirizzi di emergenza in Italia

Porta con te il Foglio Notizie con il tuo codice assistenza.

EuropAssistance in corso di viaggio: Centrale operativa in funzione 24 ore su 24. Tel. dall'Estero: +39.02.58.28.68.28. +39.02.58.28.65.32

Come **sempre chiamare contestualmente AnM** sul telefono d'emergenza estero (lo trovi sul foglio notizie) +39 06 53293400.

Europe Assistance

Porta con te il Foglio Notizie con il tuo codice assistenza.

EuropAssistance in corso di viaggio: Centrale operativa in funzione 24 ore su 24. Tel. dall'Estero: +39.02.58.28.68.28. +39.02.58.28.65.32

Come **sempre chiamare contestualmente AnM** sul telefono d'emergenza estero (lo trovi sul foglio notizie) +39 06 53293400.

Protezione consolare

Ambasciata d'Italia Addis Abeba
Villa Italia – Kebeba
P.O.Box 1105 - Addis Abeba
Tel. 00251-(0)-11-1235684 – 00251 (0)11-1235685

Fax 00251-(0)-11-1235689

e-mail: ambasciata.addisabeba@esteri.it

Cellulare di emergenza (attivo 24 ore): 00251-(0)911-247513

Riprese video - Fotografare

In molte zone è diventata una consuetudine dover pagare per fotografare le persone e, per quanto non piaccia, questo atteggiamento va rispettato, per evitare inutili discussioni e per vivere nel migliore dei modi le opportunità del viaggio. Comunque chiedi sempre il permesso. nei mercati. Quando si fotografa da lontano con un tele-obiettivo non ci sono problemi.

Questione telefoni cellulari stranieri in Etiopia

A partire dallo scorso mese di settembre Ethio Telecom, la compagnia telefonica pubblica etiopica che opera nel Paese in regime di monopolio, ha introdotto un sistema di registrazione dei telefoni cellulari, al fine di controllarne l'importazione e assicurare il pagamento delle relative tasse. In base a tal sistema, il codice identificativo di ogni cellulare (IMEI) e' automaticamente associato alla sua SIM card etiopica e tali dati vengono conservati in un database che permette ad Ethio Telecom e alle Autorità doganali di identificare e bloccare eventuali apparecchi rubati od importati irregolarmente. Conseguentemente, coloro che introducono nel Paese un telefono acquistato all'estero sono tenuti, per poterlo utilizzare, ad effettuarne la registrazione presso un ufficio della compagnia telefonica appositamente creato. Questa nuova procedura potrebbe creare inconvenienti per i turisti italiani in arrivo, che potrebbero trovarsi impossibilitati ad utilizzare il proprio cellulare italiano senza previa registrazione presso l'operatore telefonico etiopico.

Telefonate

Prima di salire in aereo, ricorda di **levare il ROAMING**, altrimenti corri il rischio di accendere il cellulare e scaricare dati alla alta tariffa del tuo gestore telefonico italiano.

Per chi usa **Skype**: caricando un credito sul proprio conto Skype si può chiamare a pochi centesimi di euro al minuto il tutto accedendo al proprio indirizzo Skype da tutti gli hotel/ristoranti che hanno una connessione WiFi.

Telefonate da cellulare sono carissime, inclusi SMS. Posti telefonici sono economici ma pochi in giro. Altrimenti non è facile telefonare in Italia, né economico.

Gli internet point, a seconda del luogo, possono essere anche veloci e dotati di cuffie x Skype. Ovunque appaiono sempre più frequenti i Wi Fi. Per tutte le telefonate in loco, autisti e guide sono sempre gentili e disponibili: ricordiamoci poi in sede di mancia.

La scelta più economica è fornirsi di una SIM etiopica, dietro presentazione del passaporto e una foto tessera. Prepara una fotocopia di riserva.

Eletricità e batterie

220 v. senza adattatore in genere – però se ce l’hai potrebbe essere utile

Acquisti

Troveremo bancarelle e negozietti ovunque: proprio per questo sarà opportuno concentrare i vari acquisti in alcuni momenti comuni, rispettando sempre i tempi di visita che di volta in volta ci daremo nelle varie località.

Purtroppo, non essendo interessato ai souvenir, sono poco collaborativo.

È possibile acquistare **tappeti di lana annodati** o **tessuti, ceste finemente lavorate in vimini** di solito utilizzate per conservare sementi, cestini che le donne riempiono di vari prodotti e trasportano sulla testa (i più belli si trovano ad Harar); inoltre **ceramiche, monili in argento**, articoli in bambù, **sculture** e artigianato in legno. Molto belli i tessuti in cotone, di provenienza locale, la cui trama è ancora ottenuta con lavorazioni artigianali.

Normativa esportazione oggetti

La normativa etiopica non consente l’esportazione di manufatti ritenuti di interesse storico. A causa della generale impreparazione delle Autorità di frontiera a riconoscere tali manufatti, si sono verificati casi di sequestro di oggetti del tutto comuni, acquistati da turisti nei normali mercati. Si consiglia pertanto di richiedere sempre, e di custodire attentamente, le ricevute di acquisto, per poterle esibire alle predette Autorità doganali in caso di contestazione. Alcuni problemi si sono verificati anche in casi di esportazione di prodotti agricoli (frutta e caffè), seppure solo per consumo personale.

L’esportazione di oggetti d’arte, di antiquariato e di artigianato antico è strettamente controllata e subordinata all’autorizzazione delle autorità competenti. È bene effettuare acquisti di un certo rilievo presso negozi dotati di autorizzazione governativa, presenti essenzialmente nella capitale.

Ricordo inoltre che è severamente proibito acquistare souvenir inseriti nella Convenzione CITES ricavati da parti di animali e piante locali protetti.

Partenza 13 gennaio 2018

Tutte le compagnie fanno overbooking, quindi bisogna arrivare puntuali all’appuntamento, meglio in anticipo, e mettersi subito in fila per il check-in. Appena arrivano i biglietti fare il check-in e registrare il bagaglio su Addis Abeba e farsi dare la successiva carta d’imbarco Cairo-Addis Abeba. Controllare bene le etichette. Consiglio di non fare il check-in collettivo, ma uno alla volta con passaporto e biglietto in mano in modo da avere il tagliando del proprio bagaglio incollato al proprio biglietto. Se qualcuno è in ritardo, mi avvisi sul cellulare che terrò acceso.

Se parti da Malpensa

Arrivare a Malpensa

Chi arriva alla Stazione Centrale di Milano in treno ha due possibilità:

Malpensa Express dal binario 2. 12 euro andata, 18 € AR flessibile on line. 49’ di percorrenza. Biglietto acquistabile anche via internet

<http://www.malpensaexpress.it/it/malpensa-express/home.aspx>

Arrivati a Malpensa occorre salire di livello al piano partenze.

Autobus Navetta di varie compagnie, circa 8-10 euro. Le partenze ora si trovano uscendo al pian terreno A DESTRA (nuova posizione dall’autunno 2015). Arrivati a Malpensa si rimane sullo stesso livello.

Dormire a Malpensa

Se sei distante ed hai problemi ad essere presto a Malpensa, puoi trovare varie soluzioni tramite TripAdvisor o Booking.com .. Segnalo il B&B “il Poggio” (non accetta carte di credito) <http://www.ilpoggiodiste.it/> .

Nel caso fosse pieno, vi indicherà delle alternative.

Dove ci troviamo a Malpensa

Sito: <http://www.milanomalpensa-airport.com/it>

- Appuntamento alle 00.00 a Malpensa Terminal 1 (vedi foglio notizie) al banco Viaggi nel Mondo.
- Il banco VnM è nell’area gruppi (a destra della prima entrata del piano partenze).
- Attualmente una porta automatica (Staff Only) impedisce l’accesso all’Area Gruppi, occorre passare dai bar (in senso contrario si può uscire)
- Io terrò il cellulare acceso per segnalarti variazioni nel caso fossimo già in coda al check-in.
- Al banco Viaggi nel Mondo troverai l’incaricato Gilberto. Sii puntuale, incontriamoci e seguiamo scrupolosamente le istruzioni.
- Consegna a Gilberto la ricevuta del saldo, se la richiede.
- Gilberto consegnerà biglietti (e-ticket).
- Gilberto ci avvierà al check-in 2 e se possibile ci assisterà
- Al check, ti danno anche la carta di imbarco sulla tratta Cairo – Addis Abeba.
- Il bagaglio va spedito su Addis Abeba.
- Passi quindi la sicurezza al piano inferiore e raggiungi il gate.
- Volo.

Se parti da Fiumicino

Arrivare a Fiumicino

Da Termini e da Tiburtina: leonardo express e treno regionale

<http://www.trenitalia.com/tcom/Informazioni/Dall'aeroporto-alle-stazioni-di-Roma>

Da Venezia, Padova, Bologna, Firenze in Freccia Argento

Frecciargento raggiunge l'Aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci di Roma Fiumicino. 4 collegamenti al giorno* tra Venezia e Fiumicino Aeroporto, con fermate intermedie nelle stazioni di Padova, Bologna, Firenze e Roma:

<http://www.trenitalia.com/tcom/Le-Freccie/Frecciargento-prende-quota>

Arrivi a Fiumicino Aeroporto:

- Frecciargento 9401/9490 alle ore 9.52
- Frecciargento 9415/9492 alle ore 13.52

Partenze da Fiumicino Aeroporto:

- Frecciargento 9491/9422 alle ore 11.08
- Frecciargento 9493/9438 alle ore 15.08

Scarica PDF.

http://www.trenitalia.com/cms-file/allegati/trenitalia_2014/treni/Orari_FA_VeneziaFiumicino_2016.pdf

Dormire a Fiumicino

Tante possibilità:

- ☞ **B&B L'isola (Fiumicino)** 335 5386416 sig. Pietro, piero14@fastwebnet.it con navetta da/per aeroporto. 35 € la singola con bagno e colazione. 5€ a tratta il trasferimento da e per l'aeroporto (raccomandato) <http://www.bedbreakfastfiumicino.com/>
- ☞ **Vegan inn** Daniele +39 340 9937538. Solo 5 min dal terminal di Fiumicino, hanno servizio navetta molto economico. <http://www.veganinn.it/>
- ☞ **Domus Magnoni** 340 571 3220 Via Pietro Arredi, 21-23 Fiumicino <https://www.facebook.com/Domus-Magnoni-712801512211746/>

Dormire a Ostia - Fiumicino

- ☞ **Litus Roma Hostel** <http://www.litusroma.com/>
Lungomare Paolo Toscanelli,186, Check-in e parcheggio Via Adolfo Cozza 7 00121 Roma-Lido di Ostia . Dall'aeroporto di Fiumicino 'Leonardo da Vinci' prendere il bus Cotral per OSTIA LIDO CENTRO davanti ai Terminal T1-T2

Dove ci troviamo a Fiumicino

Sito: <http://www.adr.it/fiumicino>

- Appuntamento come da foglio notizie alle 00.00 (volo alle 00.00) al banco **VIAGGI NEL MONDO/COTAV**.
- Il Banco **VIAGGI NEL MONDO/COTAV** è stato spostato al Terminal 2 area tour operator a seguito dell'incendio del T3. Di conseguenza, tutti gli appuntamenti per la partenza di ANM, saranno al T2.
- Se arrivi dai voli nazionali, dal T3 esci all'esterno e vai in direzione T1. Appena finito il T3 (e prima della mega scritta Ryan Air) entri nel T2 eci sono le indicazioni per i tour operator.e, stando attento che da fuori sfugge facilmente.
- Qui troverai Pierfrancesco od un altro addetto che controllerà la ricevuta di pagamento, ti darà il biglietto elettronico e ti avvierà al chek-in (ma potrebbe cambiare) (ed in caso di problemi ti assisterà)

- Al chek, ti danno anche la carta di imbarco sulla tratta Cairo - Addis Abeba.
- Il bagaglio va spedito su Addis Abeba.
- Ti invierò (previo consenso) i numeri di cellulare così vi terrete in contatto.
- Prosegui per il controllo passaporti
- Passi quindi la sicurezza al piano inferiore e raggiungi il gate (probabilmente ti aspetta una lunga passeggiata...)
- Acquisto eventuali liquidi.

Partenze dagli altri aeroporti

Il biglietto elettronico verrà spedito per email da Avventure qualche giorno prima della partenza. Ad ogni modo è sufficiente mostrare il passaporto all'addetto al chek-in.

Valgono le stesse indicazioni come a Malpensa o Fiumicino.

- Riceverai una email che è il tuo Biglietto Elettronico (in realtà basta il passaporto) probabilmente con la tratta italiana, dovrai quindi spedire il bagaglio su Roma dove lo ritirerai per reimbarcarlo.
- Chek in per Roma
- Controllo passaporto ecc.
- A FMC ti unirai a chi parte da Roma.

Transito al Doha

<https://dohahamadairport.com/airport-guide>

Organizzatissimo

Si deve passare in Transit con una procedura che ogni volta varia ed è apparentemente caotica, per poi ritrovarsi nel salone di attesa.

Appuntamento e piano B

- Se uno dei due voli da FMC o MPX fosse in ritardo ci troviamo al gate di Doha.
- Se uno dei due gruppi FMC o MPX perdesse la coincidenza, verrà ripromesso e l'altro deciderà dove aspettarlo ad Addis Abeba.

Arrivo ad Addis Abeba

- Caos
- Procedura visto. In marzo nessun modulo solo richiesta alloggio e durata della permanenza. a trafila è un po' lunga e laboriosa, si passa da tre diversi sportelli. Costa 48 Euro
- Cambiamo in aeroporto al nostro arrivo, presso la **Dashen Bank** o **Banca dell'Etiopia** 400 euro a partecipante pax per la cassa comune e 50 eur pax per spese personali. Essendo in tanti, il "volume" dei birr sarà molto cospicuo e quindi ogni partecipante terrà addosso la sua cassa in birr versando l'equivalente di 50 eur alla volta (che saranno divisi tra il cassiere e il coordinatore).
- Ritiro bagagli
- Uscita e ricerca autista.

A scanso di equivoci

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 16 della legge_269/98:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione e alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.

“Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla convenzione Cites di Washington a proposito di importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 250 milioni per chi porta in Italia souvenir fatti con animali protetti ed animali vivi, anche se possono essere acquistati legalmente nel paese di origine.”